

Scheda di sicurezza

Revisione: Giugno 2018

Versione 1.1

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

GHIBLI® 240 OD

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA PRODUTTORE

1.1. Identificatore della sostanza o preparato

Nome del prodotto	GHIBLI 240 OD
Design Code	A19836A
Registrazione ministero della salute	15668 del 31.01.2013

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzo	Erbicida
----------	----------

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore	Distributore
CHEMINOVA A/S	Syngenta Italia S.p.A.
Thyborønvej 78	Via Gallarate, 139
DK 7673 Harboøre - Danimarca	20151 Milano (MI)
	Telefono: 02 334441
	Fax : 02 3088429
Informazione sul prodotto	Telefono (ore di ufficio) : 02334441

Contatto per informazioni sulla Scheda di Sicurezza	serviziosds.italia@syngenta.com
---	--

1.4. Numero telefonico di emergenza

Avvelenamento	Tel (24 h) : 02 66101029 (CAV Niguarda – Milano)
Emergenza trasporti	Tel (24 h) : 800452661 (presso il Centro di Risposta Nazionale del Servizio Emergenze Trasporti S.E.T.)

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento 1272/2008

Irritazione cutanea	Categoria 2	H315
Sensibilizzazione cutanea	Categoria 1	H317
Tossicità acquatica acuta	Categoria 1	H400
Tossicità acquatica cronica	Categoria 1	H410

Per il testo completo della classificazione fare riferimento al punto 16.

Scheda di sicurezza

Revisione: Giugno 2018

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

GHIBLI® 240 OD

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura ai sensi del Regolamento (EC) N° 1272/2008



Segnalazioni	Attenzione	
Indicazioni di pericolo	H315 H317 H410	Provoca irritazione cutanea. Puó provocare una reazione allergica cutanea. Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Consigli di prudenza	P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
Prevenzione	P262 P270 P273 P280	Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Non disperdere nell'ambiente. Indossare guanti e indumenti protettivi. Proteggere gli occhi e il viso.
Reazione	P301+P310 P302+P352 P333+P313 P362	IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico. IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone. In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico. Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
Conservazione	P391	Raccogliere il materiale fuoriuscito.
Smaltimento	P401 P501	Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Smaltire il prodotto/recipiente in accordo alle norme vigenti sui rifiuti pericolosi.
Informazioni supplementari	EUH401	Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

2.3. Altri pericoli

Non noti.

3. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze

N.A

3.2. Miscela

Tipo di formulazione: Olio dispersibile.

Componenti pericolosi

Nome	CAS – N° EC – N° Numero di registrazione	Classificazione (Regolamento (EC) N° 1272/2008)	Concentrazione
Nicosulfuron	111991-09-4	Aquatic Acute1; H400 Aquatic Chronic1; H410	23,5 % p/p

Scheda di sicurezza

Revisione: Giugno 2018

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

GHIBLI® 240 OD

Nome	CAS – N° EC – N° Numero di registrazione	Classificazione (Regolamento (EC) N° 1272/2008)	Concentrazione
Dodecilbensulfonato di calcio	26264-06-2 247-557-8 01-2119560592-37	Skin Irrit.2; H315 Eye Dam.1; H318 Aquatic Chronic 3; H412	≥ 5 - ≤ 10 % p/p
12-idrossi acido ottadecanoico omopolimero	58128-22-6 500-140-7	Skin Irrit.2; H315	≥ 1 - ≤ 5 % p/p
2-Etil-esan-1-olo	104-76-7 203-234-3 01-2119487289-20	Skin Irrit.2; H315 Eye Irrit.2; H319 Acute Tox.4; H332 STOT SE3; H335	≥ 3 - ≤ 5 % p/p

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo riportate nella presente sezione consultare la sezione 16.

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Istruzioni generali	Avere con sé il contenitore del prodotto o la scheda di sicurezza quando si contatta il medico o il centro antiveleni.
Inalazione	Rimuovere subito l'infortunato dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo, al caldo in ambiente ben ventilato. In caso di respiro irregolare od assente praticare la respirazione artificiale. Consultare un medico o un centro antiveleni.
Contatto con la pelle	Togliere immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare accuratamente e a lungo con acqua e sapone. I vestiti contaminati devono essere lavati prima del loro riutilizzo. Se l'irritazione persiste consultare il medico.
Contatto con gli occhi	Lavare gli occhi con acqua o con soluzione lava occhi per almeno 15 minuti, tenendo aperte le palpebre. Rimuovere le lenti a contatto. Chiamare immediatamente il medico.
Ingestione	Se ingerito ricorrere immediatamente all'aiuto di un medico e mostrargli, se possibile, l'etichetta del prodotto o questa scheda di sicurezza. Non provocare vomito.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Sintomi: Informazioni non disponibile.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni per il medico: Non è conosciuto un antidoto specifico. Applicare la terapia sintomatica.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Idonei	Per incendi di piccole dimensioni utilizzare acqua nebulizzata o estintori a schiuma alcol-resistente, diossido di carbonio (CO ₂) o polveri chimiche. Per incendi di grande dimensione utilizzare estintori a schiuma alcol-resistente
Non idonei	Evitare l'uso di getti d'acqua che possono propagare l'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Il prodotto contiene componenti organici combustibili, il fuoco può produrre densi fumi neri contenenti prodotti di combustione pericolosi (vedi sezione 10).
L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere dannosa alla salute.

Scheda di sicurezza

Revisione: Giugno 2018

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

GHIBLI® 240 OD

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Utilizzare autorespiratori e indossare indumenti protettivi completi.
 Non disperdere nella rete fognaria, nelle acque di drenaggio o superficiali.
 Raffreddare con acqua i contenitori non coinvolti nell'incendio ma esposti al calore derivante dallo stesso.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Fare riferimento alle misure di protezione definite nei punti 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Prevenire ulteriori versamenti o perdite, se non presenta rischi.
 Non dilavare il prodotto nella rete fognaria, nelle reti di drenaggio o nei corsi d'acqua superficiali.
 Se il prodotto dovesse contaminare fiumi, laghi o canali informare le autorità competenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere il prodotto versato e raccoglierlo con materiale assorbente non combustibile come sabbia, terra, terre di diatomee, ecc.. Porlo in contenitori ermeticamente chiusi ed etichettati per il successivo smaltimento secondo le norme vigenti che regolano lo smaltimento dei rifiuti (vedi punto 13).

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per le misure di prevenzione fare riferimento alle sezioni 7 e 8.
 Per lo smaltimento fare riferimento alla sezione 13.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Leggere attentamente l'etichetta prima dell'utilizzo.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Istruzioni per la manipolazione

Non sono necessarie misure particolari per la prevenzione incendi.
 Evitare il contatto diretto del prodotto con pelle ed occhi.
 Durante il lavoro non mangiare, né bere, né fumare.
 Per i dettagli sulle protezioni personali riferirsi al punto 8.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Istruzioni per l'immagazzinamento

Non sono richieste condizioni particolari.
 Tenere i recipienti ben chiusi in ambienti asciutti, freschi e ben ventilati.
 Tenere lontano dalla portata dei bambini.
 Tenere lontano da cibi, bevande e mangime per animali.

7.3. Usi finali particolari

Prodotto registrato per la protezione delle colture: per un uso corretto e sicuro leggere attentamente l'etichetta autorizzata prima dell'utilizzo.

Scheda di sicurezza

Revisione: Giugno 2018

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

GHIBLI® 240 OD

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Componente	No. CAS	Limite di esposizione	Tipo di esposizione	Fonte
Nicosulfuron	111991-09-4	5 mg/m ³ (polvere respirabile)	8 h TWA	Supplier
2-Etil-esan-1-olo	104-76-7	20 ppm	8 h TWA	CH SUVA
		110 mg/m ³	8 h TWA	CH SUVA
		20 ppm	STEL	CH SUVA
		110 mg/m ³	STEL	CH SUVA

8.2. Controlli dell'esposizione

Misure di protezione collettiva	Se l'esposizione non può essere eliminata, il contenimento e/o la segregazione sono le misure tecniche di protezione più affidabili. L'estensione delle misure di protezione dipende dal reale rischio nell'utilizzo. Se si producessero vapori o polveri sospese utilizzare sistemi di aspirazione localizzata. Valutare i livelli di esposizione ed utilizzare qualsiasi misura aggiuntiva che consenta di tenere i livelli di areodispersi al di sotto dei ogni limite di esposizione rilevante. Ove fosse necessario integrare le misure con le raccomandazioni di igiene del lavoro.
Generale	L'utilizzo di misure tecniche deve sempre avere la precedenza sull'utilizzo di equipaggiamenti di protezione personale. Durante la scelta degli equipaggiamenti di protezione personale farsi consigliare da personale qualificato. I sistemi di protezione personali devono essere conformi alle normative vigenti e certificati secondo gli opportuni standard.
Protezione dell'apparato respiratorio	Normalmente non è richiesto alcun dispositivo di protezione delle vie respiratorie. Quando i lavoratori vengono a contatto con concentrazioni superiori ai limiti di esposizione, è obbligatorio l'uso di adeguati sistemi di protezione certificati.
Protezione degli occhi	Non sono necessarie particolari misure di protezione. Utilizzare le protezioni normalmente richieste per l'attività svolta o dalle prescrizioni locali.
Protezione delle mani	
Materiale	Gomma nitrilica
Tempo di rottura	>480 min
Spessore dei guanti	0,5 mm
	La scelta di guanti appropriati non deve solo dipendere dal materiale, ma anche da altre caratteristiche di qualità e queste sono differenti da un produttore all'altro. Osservare le istruzioni riguardanti la permeabilità e il tempo di rottura che sono forniti dal produttore dei guanti. Tenere inoltre in considerazione le specifiche condizioni locali in cui il prodotto è manipolato, come pericolo di tagli, abrasioni e durata del contatto. Il tempo di rottura dipende tra le altre cose dal materiale, dallo spessore e dal tipo di guanti perciò deve essere misurato per ogni caso. I guanti dovrebbero essere scartati e sostituiti al primo segno di degrado o di permeazione chimica. La scelta dei guanti protettivi deve soddisfare le specifiche della direttiva EU 89/686/EEC e la lo standard EN 374 da essa derivato.
Protezione del corpo	Scegliere le protezioni in relazione al tipo, alla concentrazione e alla quantità delle sostanze pericolose e al posto di lavoro specifico. Togliersi gli abiti di lavoro contaminati e lavarli prima di riutilizzarli. Indossare opportuni abiti resistenti.

Scheda di sicurezza

Revisione: Giugno 2018

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

GHIBLI® 240 OD

Per l'utilizzo in campo:

Tempi di rientro: Non normati. A titolo precauzionale comunque rientrare in campo solamente a vegetazione asciutta.

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Liquido
Colore	Non disponibile
Odore	Inodore
Soglia olfattiva	Non disponibile
pH	Non disponibile
Punto/intervallo di fusione	Non disponibile
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non disponibile
Punto di infiammabilità	118° C Pensky-Martens c.c.
Tasso di evaporazione	Non disponibile
Infiammabilità (solidi, gas)	Non disponibile
Limite inferiore di esplosività	Non disponibile
Limite superiore di esplosività	Non disponibile
Tensione di vapore	Non disponibile
Densità di vapore	Non disponibile
Densità	1,02 g/cm ³ a 20° C
Solubilità	Non disponibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile
Temperatura di decomposizione	Non disponibile
Viscosità dinamica	Non disponibile
Viscosità cinematica	Non disponibile
Proprietà esplosive	Non esplosivo
Proprietà ossidanti	Non ossidante

9.2. Altre informazioni

Nessuna

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Vedere sezione 10.3. Possibili reazione pericolose.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di utilizzo.

Scheda di sicurezza

Revisione: Giugno 2018

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

GHIBLI® 240 OD

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non avvengono reazioni pericolose utilizzando e immagazzinando il prodotto in accordo con le indicazioni.

10.4. Condizioni da evitare

Il prodotto non si decompone se utilizzato come prescritto.

10.5. Materiali incompatibili

Non conosciuti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

La combustione o la decomposizione termica può produrre vapori tossici ed irritanti.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Miscela:

Tossicità orale acuta (LD50)	>2000 mg/kg	Ratto
	Valutazione: La miscela non ha tossicità orale acuta	
Tossicità inalatoria (LC50)	>2,15 mg/l, 4 h	Ratto
	Atmosfera del test: polvere/nebbia	
	Valutazione: La miscela non ha tossicità inalatoria acuta.	
Tossicità dermale acuta (LD50)	>2000 mg/kg	Ratto
	Valutazione: La miscela non ha tossicità dermale acuta.	

Componenti:

Nicosulfuron:

Tossicità orale acuta (LD50)	>5000 mg/kg,	Ratto
Tossicità inalatoria (LC50)	>5,9 mg/l, 4 h	Ratto
	Atmosfera del test: polvere/nebbia	
	Valutazione: La sostanza non ha tossicità inalatoria acuta.	
Tossicità dermale acuta (LD50)	>2000 mg/kg	Ratto
	Valutazione: La sostanza non ha tossicità dermale acuta.	

12-idrossi acido ottadecanoico omopolimero:

Tossicità orale acuta (LD50)	>2000 mg/kg	Ratto
	Valutazione: La sostanza non ha tossicità orale acuta.	

2-Etil-esan-1-olo:

Tossicità orale acuta (LD50)	3290 mg/kg	Ratto
	Valutazione: La sostanza non ha tossicità inalatoria acuta.	
Tossicità inalatoria (LC50)	>0,89 – 5,3 mg/l, 4 h	Ratto
	Atmosfera del test: Aerosol	
	Valutazione: La sostanza non ha tossicità inalatoria acuta.	
Tossicità dermale acuta (LD50)	>3000 mg	Ratto
	Valutazione: La sostanza non ha tossicità dermale acuta.	

Corrosione cutanea/Irritazione cutanea

<u>Miscela:</u>	Irritante cutaneo
-----------------	-------------------

Scheda di sicurezza

Revisione: Giugno 2018

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

GHIBLI® 240 OD

Componenti:

Dodecilbensulfonato di calcio:	Irritante cutaneo	
12-idrossi acido ottadecanoico		
Omopolimero:	Irritante cutaneo	Coniglio
2-Etil-esan-1-olo:	Irritante cutaneo	Coniglio

Gravi danni oculari/Irritazione oculare

Miscela: Non è irritante oculare

Componenti:

Nicosulfuron:	Leggermente irritante per gli occhi.	
Dodecilbensulfonato di calcio:	Rischio di seri danni agli occhi.	
2-Etil-esan-1-olo:	Irritante oculare, remissione entro 21 giorni.	Coniglio

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Miscela: Può causare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Test su cellule di linfoma di topo

Componenti:

Nicosulfuron:	Non causa sensibilizzazione negli animali di laboratorio	Cavia
----------------------	--	-------

Mutagenicità delle cellule germinali

Componenti:

Nicosulfuron:	Gli studi sugli animali non hanno mostrato alcun effetto mutagenico.
2-Etil-esan-1-olo:	Gli studi sugli animali non hanno mostrato alcun effetto mutagenico

Cancerogenicità

Componenti:

Nicosulfuron:	Nessuna evidenza di cancerogenicità negli studi sugli animali.
2-Etil-esan-1-olo:	Nessuna evidenza di cancerogenicità negli studi sugli animali.

Tossicità per la riproduzione

Componenti:

Nicosulfuron:	Non è tossico per la riproduzione.
2-Etil-esan-1-olo:	Non è tossico per la riproduzione.

Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) - esposizione singola:

Componenti:

2-Etil-esan-1-olo:	Valutazione: La sostanza è classificata come intossicante per un organo bersaglio specifico, per esposizione singola, categoria 3 con irritazione delle vie respiratorie.
---------------------------	---

Tossicità a dosi ripetute:

Componenti:

Nicosulfuron:	Non sono stati osservati effetti negativi nei test di tossicità cronica.
----------------------	--

Scheda di sicurezza

Revisione: Giugno 2018

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

GHIBLI® 240 OD

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

Miscela:

Tossicità acuta per i pesci (LC50)	64,4 mg/l, 96 h	<i>Oncorhynchus mykiss</i> (trota arcobaleno)
Tossicità per gli invertebrati acquatici (EC50)	>10 mg/l, 48 h	<i>Daphnia magna</i> (pulce d'acqua)
Tossicità per le alghe (EC50)	0,70 mg/l, 72 h	<i>Pseudokirchneriella subcapitata</i> (alga verde)
(EC50)	2,22 mg/l, 72 h	<i>Anabaena flos-aquae</i> (alga blue verde)
(EC50)	0,00581 mg/l, 7 gg	<i>Lemna gibba</i> (lenticchia d'acqua)

Valutazione ecotossicologica

Tossicità acquatica acuta	Molto tossico per gli organismi acquatici.
Tossicità acquatica cronica	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Componenti:

Nicosulfuron:

Tossicità acuta per i pesci (LC50)	65,7 mg/l, 96 h	<i>Oncorhynchus mykiss</i> (trota arcobaleno)
Tossicità per gli invertebrati acquatici (EC50)	90 mg/l, 48 h	<i>Daphnia magna</i> (pulce d'acqua)
Tossicità per le alghe (IC50)	7,8 mg/l, 72 h	<i>Anabaena flos-aquae</i> (alga blue verde)
(EC50)	0,0017 mg/l, 7gg	<i>Lemna gibba</i> (lenticchia d'acqua)
Tossicità cronica per i pesci (NOEC)	10 mg/l, 28 gg	<i>Oncorhynchus mykiss</i> (trota arcobaleno)
Tossicità per gli invertebrati acquatici (NOEC)	25 mg/l, 21 gg	<i>Daphnia magna</i> (pulce d'acqua)

Dodecilbensensulfonato di calcio:

Valutazione ecotossicologica

Tossicità acquatica cronica	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
-----------------------------	---

2-Etil-esan-1-olo:

Tossicità acuta per i pesci (LC50)	28,2 mg/l, 96 h	<i>Pimephales promelas</i> (vairone a testa grossa)
(LC50)	17,1 mg/l, 96 h	<i>Leuciscus idus</i> (ido)
Tossicità per gli invertebrati acquatici (EC50)	39 mg/l, 48 h	<i>Daphnia magna</i> (pulce d'acqua)
Tossicità per le alghe (EC50)	16,6 mg/l, 72 h	<i>Scenedesmus subspicatus</i> (alga verde)

Valutazione ecotossicologica

Tossicità acquatica acuta	Il prodotto non ha effetti ecotossicologici.
---------------------------	--

12.2. Persistenza e degradabilità

Componenti:

Nicosulfuron:

Biodegradabilità	Non è facilmente biodegradabile.
------------------	----------------------------------

2-Etil-esan-1-olo:

Biodegradabilità	Facilmente biodegradabile.
------------------	----------------------------

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Componenti:

Nicosulfuron:

Bioaccumulazione	Ha un basso potenziale di bioaccumulazione.
------------------	---

12.4. Mobilità nel suolo

Componenti:

Nicosulfuron:

Dispersione nell'ambiente	Informazione non disponibile.
---------------------------	-------------------------------

Scheda di sicurezza

Revisione: Giugno 2018

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

GHIBLI® 240 OD

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Miscela: La miscela non contiene componenti considerati essere persistenti, bioaccumulabili e tossici, nè molto persistenti (PBT) e molto bioaccumulabili (vPvB) a livelli di 0,1% o superiori.

Componenti:

Nicosulfuron: La sostanza non è considerata essere persistente, bioaccumulabile né tossica (PBT).
La sostanza non è considerata essere molto persistente né molto bioaccumulabile (vPvB).

2-Etil-esan-1-olo: La sostanza non è considerata essere persistente, bioaccumulabile né tossica (PBT).
La sostanza non è considerata essere molto persistente né molto bioaccumulabile (vPvB).

12.6. Altri effetti avversi

Non conosciuti.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Lo smaltimento va effettuato in accordo con la normativa nazionale.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto Non contaminare le acque superficiali (laghi, fiumi, fossi...) e di falda.
Non smaltire attraverso la rete fognaria.
Il prodotto versato e i materiali raccolti durante gli interventi di bonifica (incluse le acque di lavaggio e l'eventuale terreno asportato) vanno smaltiti in inceneritori idonei allo smaltimento dei prodotti chimici.

Contenitori Svuotare completamente i contenitori e sciacquarli almeno tre volte.
I contenitori vuoti o danneggiati vanno raccolti in appositi contenitori, adeguatamente etichettati ed avviati allo smaltimento in inceneritori idonei.
Non riutilizzare i contenitori vuoti.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasporto terrestre

14.1. Numero ONU	UN3082
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (NICOSULFURON)
14.3. Classe di pericolo connesso al trasporto	9
14.4. Gruppo di imballaggio	III
Etichetta	9
Codice galleria	E
14.5. Pericoli per l'ambiente	Pericoloso per l'ambiente

Scheda di sicurezza

Revisione: Giugno 2018

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

GHIBLI® 240 OD

Trasporto Marittimo

14.1. Numero ONU	UN 3082
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (NICOSULFURON)
14.3. Classe di pericolo connesso al trasporto	9
14.4. Gruppo di imballaggio	III
Etichetta	9
14.6. Pericoli per l'ambiente	Inquinante marino

Trasporto Aereo

14.1. Numero ONU	UN 3082
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (NICOSULFURON)
14.3. Classe di pericolo connesso al trasporto	9
14.4. Gruppo di imballaggio	III
Etichetta	9
14.7. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Nessuna.
14.8. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC	Non applicabile.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento CE n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009.
 Regolamento CE n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre (CLP)
 Regolamento CE n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 (REACH)
 Regolamento UE 2015/830 della Commissione del 28 maggio 2015
 Decreto Legislativo 105/15 del 26 giugno 2015 (Direttiva Seveso)
 Decreto del Presidente della repubblica 23 aprile 2001, n. 290 (n. 46, allegato 1, legge n. 59/1997), come integrato dal DPR n. 55 del 28 febbraio 2012.
 DECRETO del 22 Gennaio 2014 di Adozione del PAN ai sensi dell'articolo n. 6 del D.Lgs 14 Agosto 2012, n. 150 (attuazione della direttiva 2009/128/CE).
 DLgs. 9 Aprile 2008 n. 81 e s.m.i. Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

La valutazione della sicurezza chimica non è necessaria per la presente miscela.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Abbreviazioni e acronimi

- CAS: Chemical Abstract Service (division of the American Chemical Society)
- CLP: Classification, Labelling and Packaging
- DT50: Tempo di dimezzamento
- EC50: Concentrazione che causa effetti avversi sul 50% degli individui
- EC N°: European Community Number
- Er50: Concentrazione che causa una riduzione del 50% della crescita
- IC50: Concentrazione inibente è la concentrazione di un inibitore enzimatico necessaria per inibire il 50% del bersaglio

Scheda di sicurezza

Revisione: Giugno 2018

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

GHIBLI® 240 OD

- LC50: Concentrazione Letale per il 50% degli individui
- LD50: Dose Letale per il 50% degli individui
- MARPOL: Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi;
- N.A.S.: Non diversamente specificato
- NOEC: Concentrazione senza effetti osservati
- PBT: Persistenti, Bioaccumulabili e Tossiche
- TLV/TWA: concentrazione media ponderata nel tempo, su una giornata lavorativa convenzionale di otto ore e su 40 ore lavorative settimanali
- vPvB: molto Persistente e molto Bioaccumulabile

Acute Tox.	Tossicità acuta
Acquatic Acute	Tossicità acquatica acuta
Aquatic Chronic	Tossicità acquatica cronica
Eye Dam.	Gravi danni agli occhi
Eye Irrit.	Irritazione oculare
Skin Irrit.	Irritazione cutanea
STOT SE :	STOT SE : Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

Testo delle indicazioni di pericolo di cui si fa riferimento ai punti 2 e 3.

Indicazioni di pericolo

H315	Provoca irritazione cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Ulteriori informazioni

Classificazione della miscela		Procedura di classificazione
Skin Irrit. 2	H315	Sulla base di dati sperimentali
Skin Sens. 1	H317	Sulla base di dati sperimentali
Aquatic Acute 1	H400	Sulla base di dati sperimentali
Aquatic Chronic 1	H410	Sulla base di dati sperimentali

Valutazione, classificazione ed etichettatura effettuata secondo la vigente normativa sui prodotti fitosanitari (Reg. 1107/2009) e sulla etichettatura e classificazione delle sostanze e delle miscele (Reg. 1272/2008) dalla competente autorità nazionale (Ministero della Salute) e dalla stessa autorizzata.

Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sui dati attualmente a nostra disposizione e hanno lo scopo di descrivere il prodotto limitatamente ai fini della salute e della sicurezza. Non devono perciò essere interpretate come garanzia per ciò che concerne le proprietà specifiche del prodotto.

Le variazioni rispetto alla versione precedente sono evidenziate da una barra verticale sul margine sinistro.

Scheda dati di sicurezza conforme al Regolamento 453/2010

® marchio registrato di una società del Gruppo Syngenta